

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752
f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus

FIGLI, AMATE GESÙ!

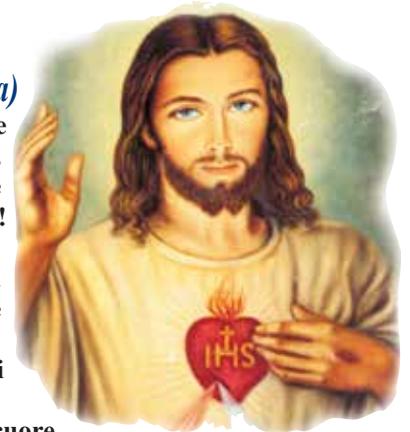
Messaggio di domenica 26 GIUGNO 2016 - Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, giungo in mezzo a voi con amore e desidero guidarvi tutti verso il Cuore Divino di Gesù. Figli cari, Lui è la vita, Lui è l'amore, Lui è la ricchezza, Lui la gioia, la pace e la misericordia. Oh figli, Lui vi ama tutti, tutti... tutti vi ama! Amate Gesù, figli! (*)

Figli, prego per tutti voi, ascolto le vostre suppliche e, cari figli, in modo particolare oggi intercedo presso mio Figlio per gli ammalati e per i miei figli che vivono nella povertà e nelle sofferenze.

Figli amati, a voi chiedo di pregare, di essere preghiera, di perseverare nella preghiera e di camminare con fede portando buona testimonianza in ogni luogo.

Figli, Io giungo in questo luogo per dirvi di cambiare vita, di convertirvi e di tornare a Dio. Il mio cuore piange perché troppi miei figli sono lontani dal Suo Cuore Divino e vivono nel peccato lontani dalla Sua Parola. Accogliete la mia presenza in mezzo a voi come grazia per tutti voi e la mia benedizione, figli, portatela alle vostre case, portatela nel mondo. Vi benedico in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Tutti accarezzo con amore... Grazie per la vostra presenza e la vostra preghiera. Ciao, figli miei.



*L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta alle ore 15.45 durante la recita del Santo Rosario ed è durata circa cinque minuti. Il veggente Marco ha riferito che Maria era abbastanza sorridente ed indossava l'abito color oro.
(*) Il veggente ci riferisce che alla Madonna è scesa una lacrima dagli occhi...*

Messaggi giornalieri di Maria nel mese di giugno

Ricordiamo ai nostri lettori che i messaggi vengono aggiornati nella pagina del sito <http://www.mammadellamore.it/messaggi%20quotidiani.htm>

mercoledì 29.06 Amati figli, vi esorto ad andare sovente davanti al tabernacolo di Gesù, sì figli, davanti a Gesù vivo nell'Eucaristia. Oh figli miei, non dimenticatelo mai, lì c'è Gesù!

Figli amati, gioisco quando vi vedo giungere pellegrini sulla collina dove poso i miei piedi per volere della Trinità Santissima, (la Madonna si riferisce alla collina delle apparizioni di Paratico), gioisco nel vedervi arrivare, salire, a volte anche con fatica, ma in raccoglimento ed in preghiera. Ecco amati figli che vi chiedo, prima di tornare poi alle vostre case, di passare a salutare Gesù...

Andate sovente davanti a Lui, ringraziateLo, benediteLo, lodateLo e chiedetegli perdono... a Lui chiedete il dono della conversione! Figli, Io vi attendo sempre in preghiera, vi accolgo con amore e vi accompagno davanti a Lui... tenetemi la mano, non abbiate paura, Io vi porto a Gesù, Lui è ricco di amore e di misericordia per voi... Vi benedico con amore.

martedì 21.06 Figli amati, non seguite le vie del mondo, del vizio e del peccato... siate riconoscenti a Dio per il dono della vita e camminate con fede verso la santità.

sabato 04.06 (1° sabato del mese) Figli miei, se amate il Cuore Divino di Gesù ed il Mio Cuore Immacolato, porterete sempre la vostra testimonianza di fede ai fratelli che incontrate. Spesso è facile, per voi, parlare di Gesù, del Vangelo e delle Mie apparizioni solo all'interno della vostra famiglia o del vostro gruppo di preghiera... quindi con chi già conosce e con chi la pensa come voi... Figli, portate la preghiera, portate la gioia della fede e della testimonianza, portate l'amore di Dio, a chi non conosce, a chi non sa apprezzare, a chi è lontano, a chi a volte rifiuta. Questo è testimoniare la fede, con la preghiera e le opere... Quanto più sarà difficile la vostra testimonianza tanto più vi avvicinerete a conoscere ed amare i Nostri Cuori... Vi benedico!

venerdì 03.06 (1° venerdì del mese - festa del Sacro Cuore di Gesù) Figli miei, ripetete sovente a Gesù: "Amato Gesù, perdonami se non so amarTi come Tu mi ami... Donami, o Buon Gesù, un cuore che sa amare come Tu ami! Aiutami a essere luce per i miei fratelli"...

Sangue Preziosissimo di Gesù

Cari amici, la tradizione popolare cristiana dedica il mese di luglio alla devozione del Preziosissimo Sangue di Gesù che è mistero d'amore e misericordia. San Paolo nei suoi scritti afferma che il sangue di Cristo ci ha redenti. Il sangue di Cristo è il permesso che Dio ha pagato per liberare l'umanità dalla schiavitù del peccato e dalla morte. Ma per attingere da questa sorgente bisogna tornare alla croce di Cristo, fissare lo sguardo sul Figlio di Dio, su quel cuore trafitto, su quel sangue versato.

Pensiamo anche a tutta la violenza che ci mostra ogni giorno la televisione: quanto disprezzo per la vita umana, quanto sangue sparso oggi nel mondo! Questa umanità, non di rado ferita dall'odio, ha più che mai bisogno di sperimentare l'efficacia del sangue redentore di Cristo.

Oggi ci troviamo nella stessa situazione storica e di decadenza dei secoli XVII e XVIII, quando San Gaspare del Bufalo inizia la sua predicazione delle missioni al popolo diffondendo e dando splendore alla devozione al Preziosissimo Sangue.

Luce e impulso sono stati dati a questa devozione anche da Papa Giovanni XXIII che scrisse una lettera apostolica per promuovere questo culto, invitando i fedeli a meditare sul valore infinito di quel sangue, dove anche una sola goccia può salvare il mondo da ogni colpa.

Preghiamo e meditiamo in questo mese di luglio su questo sacrificio di Gesù, perché diventi pegno di speranza e di pace per tutto il mondo. Offriamo durante questo mese la nostra offerta quotidiana con questa preghiera: **“Eterno Padre, io ti offro per le mani purissime di Maria corredeatrice il Sangue che Gesù sparse con amore nella passione e ogni giorno offre nel sacrificio eucaristico. Unisco le preghiere, le azioni e le sofferenze mie di questo giorno secondo le intenzioni della Vittima Divina, in espiatione dei miei peccati, per la conversione dei peccatori, per le Anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa. Amen”**. Vi benedico tutti di cuore.

Don Luigi C.

Coroncina al Preziosissimo Sangue

- O Dio, vieni a salvarmi (*fare il segno della Croce*)

Signore, vieni presto in mio aiuto

- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era in principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

1 - Gesù versò Sangue nella circoncisione (Lc 1,59)

O Gesù, Figlio di Dio fatto uomo, il primo Sangue che hai versato per la nostra salvezza ci riveli il vero valore della vita e il dovere di affrontarla con fede e coraggio, nella luce del tuo Nome e nella gioia della grazia.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

2 - Gesù versò Sangue nell'orto degli ulivi (Lc 22,39)

O Figlio di Dio, il tuo sudore di Sangue nel Getsemani suscitò in noi l'odio al peccato, l'unico vero male che ruba il tuo amore e rende triste la nostra vita.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

3 - Gesù versò Sangue nella flagellazione (Gv 19,1)

O Maestro divino, il Sangue della flagellazione ci sprona ad amare la purezza, perché possiamo vivere nell'intimità della tua amicizia e contemplare con occhi limpidi le meraviglie del creato.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

4 - Gesù versò Sangue nella coronazione di spine (Gv 19,2)

O Re dell'Universo, il Sangue della coronazione di spine distrugga il nostro egoismo e il nostro orgoglio, perché possiamo servire in umiltà i fratelli bisognosi e crescere nell'amore.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

5 - Gesù versò Sangue sulla via del Calvario (Gv 19,18)

O Salvatore del mondo, il Sangue versato sulla via del Calvario illumini il nostro cammino e ci aiuti a portare la croce con te, per completare in noi la tua passione. *Gloria al Padre...*

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

6 - Gesù versò Sangue nella crocifissione (Lc 23,33)

O Agnello di Dio, immolato per noi, insegnaci il perdono delle offese e l'amore ai nemici. E tu, Madre del Signore e nostra, rivelaci la potenza e la ricchezza del Sangue prezioso.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

7 - Gesù versò Sangue nella lanciata al Cuore (Gv 19,31)

O Cuore adorabile, trafitto per noi, accogli le nostre preghiere, le attese dei poveri, le lacrime dei sofferenti, le speranze dei popoli, perché tutta l'umanità si riunisca nel tuo regno di amore, di giustizia e di pace.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

Anno Santo: “Giubileo dei Sacerdoti”

Celebrando il Giubileo dei Sacerdoti nella Solennità del Sacro Cuore di Gesù, siamo chiamati a puntare al cuore, ovvero all'interiorità, alle radici più robuste della vita, al nucleo degli affetti, in una parola, al centro della persona. E oggi volgiamo lo sguardo a due cuori: il *Cuore del Buon Pastore* e il *nostro cuore di pastori*. Il Cuore del Buon Pastore non è soltanto il Cuore che ha misericordia di noi, ma è la misericordia stessa. Li risplende l'amore del Padre; li mi sento sicuro di essere accolto e compreso come sono; lì, con tutti i miei limiti e i miei peccati, gusto la certezza di essere scelto e amato. Guardando a quel Cuore rinnovo il primo amore: la memoria di quando il Signore mi ha toccato nell'animo e mi ha chiamato a seguirlo, la gioia di aver gettato le reti della vita sulla sua Parola (cfr Lc 5,5). Il Cuore del Buon Pastore ci dice che il suo amore non ha confini, non si stanca e non si arrende mai. Li vediamo il suo continuo donarsi, senza limiti; li troviamo la sorgente dell'amore fedele e mite, che lascia liberi e rende liberi; li riscopriamo ogni volta che Gesù ci ama «fino alla fine» (Gv 13,1) - non si ferma prima, fino alla fine -, senza mai imporsi.

Il Cuore del Buon Pastore è proteso verso di noi, “polarizzato” specialmente verso chi è più distante; lì punta ostinatamente l'ago della sua bussola, lì rivela una debolezza d'amore particolare, perché tutti desidera raggiungere e nessuno perdere.

Davanti al Cuore di Gesù nasce l'interrogativo fondamentale della nostra vita sacerdotale: *dove è orientato il mio cuore?* Domanda che noi sacerdoti dobbiamo farci tante volte, ogni giorno, ogni settimana: dove è orientato il mio cuore? Il ministero è spesso pieno di molteplici iniziative, che lo espongono su tanti fronti: dalla catechesi alla liturgia, alla carità, agli impegni pastorali e anche amministrativi. In mezzo a tante attività permane la domanda: dove è fisso il mio cuore? Mi viene alla memoria quella preghiera tanto bella della Liturgia: “*Ubi vera sunt gaudia...*”. Dove punta, qual è il tesoro che cerca? Perché - dice Gesù - «dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore» (Mt 6,21). Ci sono debolezze in tutti noi, anche peccati. Ma andiamo al profondo, alla radice: dov'è la radice delle nostre debolezze, dei nostri peccati, cioè dov'è proprio quel “tesoro” che ci allontana dal Signore?

I tesori insostituibili del Cuore di Gesù sono due: il Padre e noi. Le sue giornate trascorrevano tra la preghiera al Padre e l'incontro con la gente. Non la distanza, l'incontro. Anche il cuore del pastore di Cristo conosce solo due direzioni: *il Signore e la gente*. Il cuore del sacerdote è un cuore trafitto dall'amore del Signore; per questo egli non guarda più a sé stesso - non dovrebbe guardare a sé stesso - ma è rivolto a Dio e ai fratelli. Non è più “un cuore ballerino”, che si lascia attrarre dalla suggestione del momento o che va di qua e di là in cerca di consensi e piccole soddisfazioni. È invece un cuore saldo nel Signore, avvinto dallo Spirito Santo, aperto e disponibile ai fratelli. E li risolve i suoi peccati.

Per aiutare il nostro cuore ad ardere della carità di Gesù Buon Pastore, possiamo allenarci a fare nostre tre azioni, che le Letture di oggi ci suggeriscono: *cercare, includere e gioire*.

Cercare. Il profeta Ezechiele ci ha ricordato che Dio stesso cerca le sue pecore (34,11.16). Egli, dice il Vangelo, «va in cerca di quella perduta» (Lc 15,4), senza farsi spaventare dai rischi; senza remore si avventura fuori dei luoghi del pascolo e fuori degli orari di lavoro. E non si fa pagare gli straordinari. Non rimanda la ricerca, non pensa “oggi ho già fatto il mio dovere, e casomai me ne occuperò domani”, ma si mette subito all'opera; il suo cuore è inquieto finché non ritrova quell'unica pecora smarrita. Trovatola, dimentica la fatica e se la carica sulle spalle tutto contento. A volte deve uscire a cercarla, a parlare, persuadere; altre volte deve rimanere davanti al tabernacolo, lottando con il Signore per quella pecora. Ecco il cuore che cerca: è un cuore che non privatizza i tempi e gli spazi. Guai ai pastori che privatizzano il loro ministero! Non è geloso della sua legittima tranquillità - legittima, dico, neppure di quella -, e mai pretende di non essere disturbato. Il pastore secondo il cuore di Dio non difende le proprie comodità, non è preoccupato di tutelare il proprio buon nome, ma sarà calunniato, come Gesù. Senza temere le critiche, è disposto a rischiare, pur di imitare il suo Signore. «Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno...» (Mt 5,11). Il pastore secondo Gesù ha il cuore libero per lasciare le sue cose, non vive rendicontando quello che ha e le ore di servizio: non è un ragioniere dello spirito, ma un buon Samaritano in cerca di chi ha bisogno. È un pastore, non un ispettore del gregge, e si dedica alla missione non al cinquanta o al sessanta per cento,

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Giungue avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.
AIUTIAMOLI A SORRIDERE
a favore del progetto umanitario
OASI
MAMMA DELL'AMORE
NEL MONDO
Grazie!
telefono 333 3045028
www.oasi-accoglienza.org

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:
Caritas Parrocchiali (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie)
Comunità di recupero tossicodipendenti (2 comunità)
Centri di accoglienza per bambini disagiati (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in **Mbal Mayo - Cameroun**
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di **Bujumbura - Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 26 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE **TERRA SANTA** - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e alla scuola materna "Hortus Conclusus" di **Bethleem**
- MEDIO ORIENTE - sostegno a progetti umanitari in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

Estate di preghiera e solidarietà!

Cari amici, lettori e benefattori, proponiamo di trascorrere anche questa estate pregando e pensando agli ultimi. **Molti nostri fratelli e sorelle stanno vivendo un tempo di crisi!** Da parte nostra, proponiamo di vivere un periodo di condivisione con chi soffre ed è nel bisogno. Laddove non riusciamo ad arrivare con la carità e la generosità, arriviamo con la preghiera. Come ci ricorda San Giacomo, fede ed opere devono crescere assieme. **Proposta!** Teniamo nelle nostre case, in una buona posizione, un contenitore ed una corona del rosario. **Cosa fare?** Ogni giorno, meglio la mattina, preghiamo con questa corona, almeno una decina, per chi soffre la fame, la sete, la malattia e la povertà. Preghiamo il Signore che susciti tanti "buoni samaritani" per aiutare chi soffre. **Non è finita qui!** Poi ogni giorno, verso sera, mettiamo in questo contenitore i frutti derivanti dalle nostre piccole o grandi rinunce, quindi le nostre "gocce di carità". Preghiera e carità! Carissimi, non possiamo dire: Tocca agli altri aiutare! Viviamo un'estate di solidarietà e preghiera, ricordandoci di tutti quei bambini che, con pochi centesimi di euro al giorno, possono sopravvivere.

Finita l'estate, verso fine settembre, di cuore diremo grazie a chi farà giungere il proprio aiuto a sostegno delle Oasi nel Mondo. Buona Estate!

Un SALUTO e una PREGHIERA dall'AFRICA...

CAMEROUN - Carissimi amici dell'Associazione, abbiamo terminato da non molto il mese dedicato a Maria Santissima, protettrice del vostro e nostro Ospedale di Zamakoé e dell'Oasi Mamma dell'Amore.

Alla fine del mese mariano la nostra parrocchia ha organizzato un pellegrinaggio. Il 28 maggio un gruppo di giovani e non, si sono trovati alla cappella di Ovangoul (vicino al nostro centro) per iniziare il pellegrinaggio giubilare ed arrivare alla cattedrale di Nostra Signora del Rosario a Mbalmayo (12 chilometri) e, per l'occasione, passare dalla porta Santa della Misericordia.

Anche noi suore, Suor Renata e Suor Chanelle, le altre suore erano impegnate nell'Ospedale, abbiamo camminato insieme alla nostra gente, cantando e pregando la Vergine Maria per tutti i malati, per la povera gente abbandonata, per i giovani che cercano lavoro, per le famiglie in difficoltà. Una lunga camminata... senza perderci in chiacchiere ma meditando e pregando. Ho constatato che qui la gente prega seriamente. Abbiamo camminato insieme...

come fossimo un'unica famiglia, pellegrina su questa terra, che cammina per arrivare a una stessa meta: il Cielo.

Questa lunga camminata è servita anche per affiatarci assieme: tenere lo stesso passo, vedere persone nuove che da sempre vivono vicino a noi, condividere la stessa fede, pur nella difficoltà di ogni giorno, sperare che un giorno sarà migliore di oggi. Ed è con questo spirito che abbiamo partecipato anche noi come figlie del Sacro Cuore di Gesù, mettendoci accanto a chi faceva più fatica, condividendo le loro sofferenze.

Arrivati alla Cattedrale, dopo la benedizione solenne del parroco, siamo entrate dalla porta santa chiedendo di essere segno di misericordia per gli altri. Subito dopo è stata celebrata la S. Messa in onore di Maria Regina degli Apostoli. Dopo la Santa Messa ci siamo fermate per una condivisione frugale del pane che abbiamo portato. Gestì semplici ma che parlano al cuore.

Nel mese di maggio abbiamo avuto anche la visita apostolica del parroco con il comitato pastorale, visita ed incontro per vedere l'andamento apostolico, se avevamo dei suggerimenti o altro.

Quello che ci hanno detto ci ha incoraggiato! Sono contenti del nostro Ospedale, del lavoro che facciamo per i poveri. Ci hanno ricordato il bene che abbiamo fatto alla gente del posto aiutandola gratuitamente e salvando molte vite.

Inoltre riconoscono che questo Ospedale non è come gli altri; qui avvengono dei miracoli e segni prodigiosi, come quello che ci ha raccontato Nicola catechista di questo villaggio. Una signora le ha raccontato che mentre era ricoverata (ospedalizzata) da noi, dopo il terzo giorno di ricovero era abbattuta perché non si sentiva meglio, si era in quel periodo allontanata da Dio e giaceva, triste nel suo letto. Di fronte a lei nella stanza era appeso il quadro della Vergine Maria Mamma dell'Amore, come abbiamo in ogni stanza, e quel giorno mentre era distesa e pensava alle sue cose, dice che la Vergine Maria le ha parlato e le ha fatto un lungo discorso, dicendo tutto quello che non andava bene nella sua vita e nel suo villaggio. Da quel giorno la signora si è rimessa in salute ed è uscita serenamente dalla sua malattia. Siamo coscienti che questo Ospedale appartenga a Lei, alla Mamma dell'Amore, e che i miracoli ci sono anche se non sempre si testimoniano. Nel nostro quotidiano possiamo dire che economicamente è impossibile gestirlo con le entrate giornaliere, ma fino ad ora con il vostro prezioso aiuto, abbiamo sempre coperto tutto e procurato quello di cui avevamo bisogno, qui l'essenziale sono le medicine, senza queste non possiamo curare le persone.

Cogliamo l'occasione per ringraziarvi infinitamente del pacco ricevuto con molti medicinali, stiamo aiutando molti bambini anemici, purtroppo qualche prodotto è già finito. Vogliamo ringraziarvi sentitamente tutti voi cari amici, in esclusiva il caro fondatore Marco che nel mese di maggio ha rinnovato il suo "Sì" alla vita (compleanno) aumentando il tempo di grazie e di benedizioni implorate dalla cara Mamma, malgrado le difficoltà della vita che spesso ci sono.

Vi siamo vicini nella preghiera e assieme a tutte le persone più povere vi diciamo il nostro umile GRAZIE. Sempre in diretta da Zamakoé, con questa edizione speciale

La comunità delle Suore - Zamakoé, 12 giugno 2016



BURUNDI - Cari amici, sono Sandra, la mamma dei bambini della "Maison de joie" della Casa della Gioia. Mi scuso del ritardo nello scrivervi ma sto lavorando molto per il benessere dei bambini orfani, ormai 123 bambini! Ringrazio per i 2.000 euro che ci avete mandato tramite Mons. Franco COPPOLA. Che Dio vi benedica! Un grazie a Marco, a tutta l'associazione Oasi e pregate per noi tutti. Noi abbiamo sempre bisogno di molto aiuto per far vivere decorosamente i bambini, servono circa 4.000 euro alla settimana per il cibo quotidiano, le cure mediche, gli spostamenti, la luce, acqua, i vestiti, il materiale scolastico e la scolarizzazione. Fate sempre ciò che potete per aiutarci e pregate molto per quest'opera di Gesù e Maria. Grazie! Che la Mamma dell'Amore ci ricopra tutti con il suo manto. Un saluto in Gesù e Maria.

Sandra - Bujumbura, 16 giugno 2016



INIZIATIVA LUGLIO 2016:

In occasione dell'anno della misericordia noi proponiamo ogni mese un progetto particolare. Questo mese il nostro pensiero va ai bambini poveri e malati accolti negli **ORFANOTROFI** da noi aiutati in **Cameroun e Burundi**. Chi desidera far giungere la propria "goccia", il proprio contributo, a sostegno di questi bambini utilizzi i conti correnti delle nostre Associazioni qui indicati. **Loro... ve ne sono grati!**

OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)



IL PROGETTO: La posa della prima pietra dell'Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM" è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del **Cardinal Javier Lozano Barragan**. Abbiamo inviato subito i primi **30.000 euro** al **Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo** per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma nel novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a **Papa Francesco** questo bel progetto che è la costruzione del primo Ospedale Cattolico dello stato gabonese. Per la costruzione della prima ala dell'Ospedale (*preventivi rivisti a marzo 2015*) servono circa **150.000 euro**.



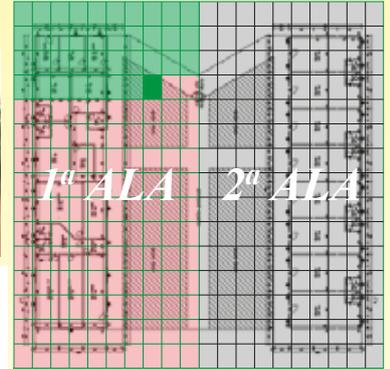
IMPORTANTE: l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la **PRIMA ALA** dell'Ospedale, verrà poi avviato da subito un **SERVIZIO SANITARIO** (*primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto*), poi costruiremo la **SECONDA ALA** che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.

INIZIATA LA 1ª ALA DELL'OSPEDALE...

- * **FONDAZIONI** euro 25.000 - *obbiettivo raggiunto!*
- * **MURI** euro 25.000 (*prossimo obbiettivo*)
- PAVIMENTAZIONI e SALA OPERATORIA** euro 22.500
- CARPENTERIA e TETTO** euro 30.000
- OPERE ELETTRICHE** euro 10.000
- OPERE IDRAULICHE** euro 15.000
- PORTE, FINESTRE e RIFINITURE** euro 22.500



Il terreno su cui sorgerà l'Ospedale



Nella griglia qui accanto riportiamo: in colore **rosso** tutta la prima ala in costruzione e in colore **verde** riportiamo i fondi disponibili ad oggi. Per realizzare questa ala servono 150.000 euro. **Oggi sono disponibili 38.000 euro.** Andiamo avanti con il 2° obbiettivo!



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e della Comunità



Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte del fondatore Marco (*ottobre 2015*) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da oltre un anno. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto si aggira sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

OASI IN AFRICA - BURUNDI (città di BUJUMBURA)

L'**orfanotrofio** che abbiamo contribuito a costruire e che ospita oltre 100 bambini orfani, denominato "CASA DELLA GIOIA", è stato inaugurato nel settembre 2012. Per questo progetto abbiamo dedicato molte iniziative e messo a disposizione molte energie, ora... ne servono ancora. I bambini hanno preso possesso delle loro stanze, la casa ormai è divenuta un sicuro rifugio. I nostri contatti in Burundi, per questo progetto benefico, rimangono **Sua Ecc. Mons. Franco Coppola** (Nunzio Apostolico ora in Centrafrica) e **Padre Vittorio**. Abbiamo inviato per questo progetto oltre **25.000 euro**. Per loro prosegue sempre la "raccolta fondi" per aiutarli nelle spese necessarie alla "grande famiglia" nella loro vita quotidiana.



Orfanotrofio padiglione destro

Per aiutare i progetti "Oasi nel Mondo"

Progetto ADOZIONI

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda adesione chiamando il **3333045028** oppure **info@oasi-accoglienza.org**

Progetto "ADOTTA un'OPERAZIONE"

Sono sempre tante le persone che vengono assistite quotidianamente e ricevono cure mediche presso l'Ospedale "Notre Dame de Zamakoe" da noi aperto in Cameroun nel 2005. Ogni anno offriamo circa 20.000 servizi sanitari e medico-chirurgici. Nella struttura arrivano per lo più persone che non hanno possibilità di sostenere alcun costo perché poverissimi. Possiamo riassumere in queste righe il nostro sforzo ed il nostro impegno che dura da tanti anni: "Se non ci fosse l'Ospedale da voi fondato nella mia Diocesi - scrive il Vescovo di Mbalmayo Mons. Adalbert - tanta povera gente sarebbe morta senza alcuna cura e assistenza. Apprezzo il vostro operato e ve ne sono grato!" (lettera al fondatore Marco - settembre 2014). Con questo nuovo progetto proponiamo, a chi lo desidera, di "adottare un'operazione chirurgica", cioè sostenere i costi delle operazioni da noi offerte, che vi segnaliamo di seguito in base alle diverse tipologie. Questo progetto ci permetterà di garantire a tante persone povere e bisognose di poter essere operate senza difficoltà.

Operazioni offerte...	Spesa in euro...
Circoncisione bimbi	15
Cistectomia esterna	30
Lipomectomia	40
Ernia semplice	90
Ernia scrotale voluminosa	115
Ernia scrotale strozzata	140
Fibroma	170
Appendicectomia	170
Isterectomia totale	200

Progetto POZZI

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Coraggio, aiutiamoli!

OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESH (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (ad oggi già scavati 26 pozzi) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro**. Con l'inaugurazione e l'apertura dell'**Ospedale Pediatrico "Dono e carezza della Mamma dell'Amore"** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di "adottare a distanza" i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **170 euro**.

Ospedale di Khammam



PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale 15437254

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)



Ospedale visto dal satellite

Il cantiere per la costruzione dell'**Ospedale "MOTHER OF LOVE - UMDEN"** è iniziato nel dicembre 2009. Ad oggi tutta la parte strutturale e muraria è finita. Il costo per la costruzione globale, rivista in questi mesi, si aggira sui **225.000 euro**. Ad oggi abbiamo mandato oltre 150.000 euro, circa i tre quarti di questa somma. Al momento stiamo attendendo che la situazione generale si tranquillizzi e stiamo anche recuperando i fondi per **ultimare la prima ala** dell'Ospedale mettendo porte e finestre. Poi servirà ultimare gli impianti elettrici ed idraulici. L'Arcivescovo Mons. **Dominic Jala** ha confermato di aver preso accordi con una **comunità di suore** che collaborerà e lavorerà proprio nell'Ospedale per aiutare nei vari servizi.



Ospedale di Umden

OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **25 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **550 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come: **pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.**

PROGETTO ALL'OASI - DOMENICA per le FAMIGLIE

L'iniziativa inaugurata nel dicembre 2012, il **PRANZO** per le **FAMIGLIE disagiate**, si è ripetuta molte volte nel corso di questi anni proprio negli ambienti della nostra sede di Paratico. Questo progetto ci ha permesso di distribuire ad oggi oltre **2.750 pasti caldi** ad altrettanti fratelli e sorelle bisognosi. Grazie all'impegno dei nostri volontari, nella taverna della casa dell'Associazione, che è stata sistemata ed arredata proprio per queste occasioni, la **domenica** si trovano per pranzare in fraternità, trascorrendo ore serene, alcune famiglie dei nostri soci, i volontari dell'Oasi e con loro le famiglie disagiate. Un grazie va ai **benefattori** che permettono e sostengono economicamente questa iniziativa e ai **volontari** che curano ogni volta la buona riuscita del servizio.

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT43X084375422000000007355

Banca BCC del Basso Sebino

c/c postale 22634679

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus



ma con tutto sé stesso. Andando in cerca trova, e trova perché rischia. Se il pastore non rischia, non trova. Non si ferma dopo le delusioni e nelle fatiche non si arrende; è infatti *ostinato nel bene*, unto della divina ostinazione che nessuno si smarrisca. Per questo non solo tiene aperte le porte, ma esce in cerca di chi per la porta non vuole più entrare. E come ogni buon cristiano, e come esempio per ogni cristiano, è sempre *in uscita da sé*. L'epicentro del suo cuore si trova fuori di lui: è un decentrato da sé stesso, centrato soltanto in Gesù. Non è attirato dal suo io, ma dal Tu di Dio e dal noi degli uomini.

Seconda parola: *includere*. Cristo ama e conosce le sue pecore, per loro dà la vita e nessuna gli è estranea (cfr Gv 10,11-14). Il suo gregge è la sua famiglia e la sua vita. Non è un capo temuto dalle pecore, ma il Pastore che cammina con loro e le chiama per nome (cfr Gv 10,3-4). E desidera radunare le pecore che ancora non dimorano con Lui (cfr Gv 10,16).

Così anche il sacerdote di Cristo: egli è unto per il popolo, non per scegliere i propri progetti, ma per essere vicino alla gente concreta che Dio, per mezzo della Chiesa, gli ha affidato. Nessuno è escluso dal suo cuore, dalla sua preghiera e dal suo sorriso. Con sguardo amorevole e cuore di padre accoglie, include e, quando deve correggere, è sempre per avvicinare; nessuno disprezza, ma per tutti è pronto a sporcarsi le mani. Il Buon Pastore non conosce i guanti. Ministro della comunione che celebra e che vive, non si aspetta i saluti e i complimenti degli altri, ma per primo offre la mano, rigettando i pettegolezzi, i giudizi e i veleni. Con pazienza ascolta i problemi e accompagna i passi delle persone, elargendo il perdono divino con generosa compassione. Non sgrida chi lascia o smarrisce la strada, ma è sempre pronto a reinserire e a comporre le liti. È un uomo che sa *includere*.

Gioire. Dio è «pieno di gioia» (Lc 15,5): la sua gioia nasce dal perdono, dalla vita che risorge, dal figlio che respira di nuovo l'aria di casa. La gioia di Gesù Buon Pastore non è una gioia *per sé*, ma è una gioia *per gli altri e con gli altri*, la gioia vera dell'amore. Questa è anche la gioia del sacerdote. Egli viene trasformato dalla misericordia che *gratuitamente* dona. Nella preghiera scopre la consolazione di Dio e sperimenta che nulla è più forte del suo amore. Per questo è sereno interiormente, ed è felice di essere un canale di misericordia, di avvicinare l'uomo al Cuore di Dio. La tristezza per lui non è normale, ma solo passeggera; la durezza gli è estranea, perché è pastore secondo il Cuore mite di Dio.

Cari sacerdoti, nella Celebrazione eucaristica ritroviamo ogni giorno questa nostra identità di pastori. Ogni volta possiamo fare veramente nostre le sue parole: «Questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi». È il senso della nostra vita, sono le parole con cui, in un certo modo, possiamo rinnovare quotidianamente le promesse della nostra Ordinazione. Vi ringrazio per il vostro «sì», e per tanti «sì» nascosti di tutti i giorni, che solo il Signore conosce. Vi ringrazio per il vostro «sì» a *donare la vita uniti a Gesù*: sta qui la sorgente pura della nostra gioia.

Omelia della Santa Messa in Piazza San Pietro - Venerdì 3 giugno - Sacratissimo Cuore di Gesù

Meditiamo con le parole di Papa FRANCESCO

La batteria del cristiano per fare luce è la preghiera. È quanto affermato da Papa Francesco nella Messa mattutina a Casa Santa Marta. Il Pontefice ha ammonito i cristiani dal diventare sale insipido ed ha aggiunto che bisogna vincere la tentazione della «spiritualità dello specchio» per cui si è più impegnati ad illuminare se stessi che a portare agli altri la luce della fede.

Luce e sale. Gesù, ha detto Francesco commentando il Vangelo del giorno, parla sempre «con parole facili, con comparazioni facili, perché tutti possano capire il messaggio». Di qui la definizione del cristiano che deve essere luce e sale. Nessuna delle due cose, ha osservato il Papa, è per se stessa: «La luce è per illuminare altro; il sale è per insaporire, conservare altro».

La batteria del cristiano per fare luce è la preghiera

Ma come può dunque il cristiano far sì che il sale e la luce non vengano meno, si chiede Francesco, far sì che non finisca l'olio per accendere le lampade? «Qual è la batteria del cristiano per fare la luce? Semplicemente la preghiera. Tu puoi fare tante cose, tante opere, anche opere di misericordia, tu puoi fare tante cose grandi per la Chiesa - un'università cattolica, un collegio, un ospedale... - e anche ti faranno un monumento da benefattore della Chiesa, ma se non preghi quello sarà un po' oscuro o buio. Quante opere diventano buie, per mancanza di luce, per mancanza di preghiera. Quello che mantiene, quello che dà vita alla luce cristiana, quello che illumina, è la preghiera».

La preghiera «sul serio», ha ammonito, «la preghiera di adorazione al Padre, di lode alla Trinità, la preghiera di ringraziamento, anche la preghiera di chiedere le cose al Signore, ma la preghiera dal cuore».

Il cristiano insaporisce la vita degli altri con il Vangelo

Quello, ha detto, «è l'olio, quella è la batteria, che dà vita alla luce». Anche il sale, ha proseguito, «non insaporisce se stesso»:

«Il sale diventa sale quando si dà. E questo è un altro atteggiamento del cristiano: darsi; insaporire la vita degli altri, insaporire tante cose col messaggio del Vangelo. Darsi. Non conservare se stesso. Il sale non è per il cristiano, è per darlo. Lo ha il cristiano per darlo, è sale per darsi, ma non è per sé. Tutti e due - è curioso questo - luce e sale, sono per gli altri, non per se stessi. La luce non illumina se stessa; il sale non insaporisce se stesso».

Certo, ha osservato, ci si potrebbe chiedere fino a quando potranno durare il sale e la luce se continuiamo a darci senza sosta. Lì, è la risposta di Francesco, «entra la forza di Dio, perché il cristiano è un sale donato da Dio nel Battesimo», è «una cosa che ti è data in dono e continua ad esserti data in dono se tu continui a darla, illuminando e dando. E non finisce mai».

Guardarsi dalla tentazione della «spiritualità dello specchio»

Questo è proprio quello che succede nella Prima Lettura alla vedova di Zarepta che si fida del profeta Elia e così la sua farina e l'olio non si esauriscono mai. Quindi, il Papa ha rivolto un pensiero alla vita presente dei cristiani:

«Illumina con la tua luce, ma difenditi dalla tentazione di illuminare te stesso. Questa è una cosa brutta, è un po' la spiritualità dello specchio: illumino me stesso. Difenditi dalla tentazione di curare te stesso. Sii luce per illuminare, sii sale per insaporire e conservare».

Il sale e la luce, ha affermato ancora, «non sono per se stessi», sono per dare agli altri «in buone opere». E così, ha esortato, «risplenda la vostra luce davanti agli uomini. Perché? Perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei Cieli. Cioè: ritornare a Colui che ti ha dato la luce e ti ha dato il sale». «Che il Signore ci aiuti in questo - ha ripreso il Papa - sempre avere cura della luce, non nasconderla, metterla in alto». E il sale, «darlo il giusto, quello che è necessario, ma darlo», perché così cresce. «Queste - ha concluso - sono le buone opere del cristiano». *Omelia del 7 giugno*.

Redazionale: «la Brexit» e la vera ricchezza!

In questi giorni sui media sentiamo parlare di «Brexit». Sono tutti allarmati, come se fosse l'evento in grado di sconvolgere il mondo... come se le cose prima invece andassero bene e nel verso giusto... mentre l'Europa abbandonando le sue radici cristiane sta andando alla deriva, approvando leggi contro la morale, difendendo qualsiasi diritto eccezione fatta per quello di ogni essere umano di costruire una famiglia in condizioni dignitose.

Si dà la colpa agli inglesi di aver abbandonato l'Europa, dove peraltro si sono resi conto (e forse dovremmo farlo un po' tutti) che hanno abbandonato una nave che prima o poi sarebbe affondata per come è costruita: negli anni si è distrutto il ceto medio, non si sono difesi i valori, non si sono create opportunità di lavoro e molte persone sono finite nell'angoscia del quotidiano a vantaggio di pochi ricchi che diventano sempre più ricchi. Mai come ora occorre un po' estraniarsi dai media che raccontano ciò che vogliono con chiaro interesse di parte e tornare al Vangelo. Il messaggio che la Mamma Celeste ci ha lasciato domenica 26 giugno è molto chiaro: **Gesù è la vera ricchezza!** E noi dobbiamo pregare di più ed essere testimonianza in ogni luogo convertendo il nostro cuore e tornando a Dio! Mai come ora queste parole che ci vengono portate da anni in questo luogo devono entrare in noi, trasformando la nostra vita e i nostri cuori. Perché solo aprendo i nostri cuori a Dio potremo cominciare un cammino vero di fede e di Pace!

INFORMAZIONI

Nota: Confermata la presenza di Marco a Roma.

Confermiamo che a metà giugno Marco si trovava a Roma. In questa occasione ha "celebrato" il suo Giubileo della Misericordia attraversando la porta santa della Basilica di San Pietro. In questa occasione, mentre camminava verso la Basilica ed attraversava la porta, ci assicura di aver elevato preghiere a Dio per tutti noi ed in modo particolare per gli ammalati, gli anziani e per le persone accolte e aiutate nelle strutture "Oasi Mamma dell'Amore nel mondo"...

Inoltre essendo a Roma, a seguito di un invito fatto direttamente a lui dagli autori della trasmissione "Vita in Diretta" (speciale "Estate in Diretta"), dopo molti rinvii (già a dicembre 2015 era arrivato l'invito), ha deciso liberamente di prendere parte come ospite alla trasmissione di Rai 1 per parlare della sua esperienza con la Mamma dell'Amore. La sua presenza in televisione non è alla ricerca di pubblicità ma solo per testimoniare le meraviglie che si vivono da 22 anni con le apparizioni della Mamma dell'Amore. Informiamo che anche a settembre (la data non la conosciamo) è previsto un servizio sul primo canale Rai con l'intervista, crediamo in studio, direttamente a Marco che ci parlerà dei messaggi donati a Paratico.



CELEBRAZIONI A PARATICO

GIORNI FERIALI:

lunedì	7.30 Chiesa parrocchiale • Santuario di S. Pietro 15.30
martedì	17.00 Chiesa parrocchiale
mercoledì	7.30 Chiesa parrocchiale • chiesina via Tengattini 20.00
giovedì	17.00 Chiesa parrocchiale
venerdì	7.30 Chiesa parrocchiale
sabato e viglie di feste	18.30 Chiesa parrocchiale

GIORNI FESTIVI: Domeniche e feste

Chiesa parrocchiale 7.30 - 10.30 - 18.30 • Chiesa ai Tengattini 9.00

La Chiesa Parrocchiale di Paratico

è aperta ogni giorno, per la preghiera personale davanti all'Eucaristia, dalle ore 7 alle 18

SANTE MESSE NELLE MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione di Messa), le invieremo direttamente in **terra di missione** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.

Un ricordo...

Ci stringiamo al dolore di **Mauro** e della sua **famiglia**, collaboratori della nostra Opera, per l'improvvisa dipartita del suo caro papà **PIETRO**. Nell'assicurare preghiere, per l'anima del caro defunto, imploriamo il dono della consolazione per la famiglia provata dal lutto e dal distacco terreno.

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

LUGLIO

* **Domenica 24**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

AGOSTO

* **Domenica 28**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

Avviso per i mesi di Luglio e Agosto: Si informa che il **punto di ritrovo**, per gli incontri di preghiera della quarta domenica del mese, rimane sempre la sede di "Oasi" in Via Gorizia, 30. Qui vengono date, di volta in volta, informazioni per eventuali variazioni o indicazioni ai partecipanti. Se l'affluenza dei pellegrini sarà molta, è probabile che l'incontro della quarta domenica avvenga direttamente sulla collina delle apparizioni. In questo caso non ci sarà la processione ma gli ambienti associativi saranno comunque aperti alle ore **14** per l'accoglienza dei pellegrini. La **Santa Messa**, alla quale invitiamo i pellegrini a partecipare quale rendimento di grazie a Dio, viene celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta" (500 metri dalla nostra sede) alle ore **18.30** ed è possibile confessarsi.

SETTEMBRE

* **Domenica 25, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**
Ore 14 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera
Ore 15 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario
Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani
Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta" (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

OTTOBRE

* **Domenica 23, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**
Ore 14 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera
Ore 15 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario
Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani
Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta" (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

Video dell'apparizione mensile del mese di GIUGNO

Il momento dell'incontro di preghiera, dell'apparizione e della lettura del messaggio di domenica **26 GIUGNO 2016** sono stati pubblicati su YouTube, il link del video è <https://youtu.be/X-hJEShkHEc>

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Franco Massaro**
Hanno collaborato vari amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **30.06.2016**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Grumello del Monte (Bergamo)